

CAF DO.C. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN PIO V 27, 10125 TORINO (TO)
Codice Fiscale	07791270015
Numero Rea	TO 921093
P.I.	07791270015
Capitale Sociale Euro	2.459.510 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	69.20.14
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	OPEN DOT COM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OPEN DOT COM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.450	1.925
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.450	1.925
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	270	1.397
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	270	1.397
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.393	10.393
Totale partecipazioni	10.393	10.393
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000.000	7.200.000
Totale crediti verso controllanti	7.200.000	8.400.000
Totale crediti	7.200.000	8.400.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.210.393	8.410.393
Totale immobilizzazioni (B)	7.210.663	8.411.790
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.198.301	5.612.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.654.816	76.675
Totale crediti verso clienti	7.853.117	5.689.156
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.158	71.439
Totale crediti verso controllanti	340.158	71.439
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	803	1.183
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	803	1.183
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.349	138.482
Totale crediti tributari	225.349	138.482
5-ter) imposte anticipate	53.852	146.803
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.463	6.363
Totale crediti verso altri	38.463	6.363
Totale crediti	8.511.742	6.053.426
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.651.432	5.620.023

2) assegni	0	-
3) danaro e valori in cassa	1.467	1.819
Totale disponibilità liquide	7.652.899	5.621.842
Totale attivo circolante (C)	16.164.641	11.675.268
D) Ratei e risconti	293.126	292.093
Totale attivo	23.671.880	20.381.076
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.459.510	2.459.510
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.211.550	1.211.550
IV - Riserva legale	580.918	580.918
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.963.592	8.960.574
Riserva avanzo di fusione	63.000	63.000
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	10.026.593	9.023.573
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.630.186	1.003.018
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.418)	(7.429)
Totale patrimonio netto	15.900.339	14.271.140
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	29.849	29.849
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	260.000	1.027.393
Totale fondi per rischi ed oneri	289.849	1.057.242
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	550.051	486.677
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9
Totale debiti verso banche	-	9
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.415.357	3.059.546
Totale debiti verso fornitori	3.415.357	3.059.546
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.548	673.566
Totale debiti verso controllanti	674.548	673.566
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.100	486.062
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	538.100	486.062
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.267	104.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.654.816	76.675
Totale debiti tributari	2.111.083	181.076
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.497	41.101
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.497	41.101
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.608	73.110
Totale altri debiti	89.608	73.110
Totale debiti	6.874.193	4.514.470
E) Ratei e risconti	57.448	51.547
Totale passivo	23.671.880	20.381.076

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.036.779	6.515.802
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.656.652	922.748
Totale altri ricavi e proventi	3.656.652	922.748
Totale valore della produzione	10.693.431	7.438.550
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143	121
7) per servizi	4.523.503	4.464.383
8) per godimento di beni di terzi	210.822	210.785
9) per il personale		
a) salari e stipendi	846.705	799.069
b) oneri sociali	251.406	237.039
c) trattamento di fine rapporto	109.852	75.001
e) altri costi	45.071	29.671
Totale costi per il personale	1.253.034	1.140.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.127	1.127
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	229.249	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	230.376	1.127
14) oneri diversi di gestione	2.640.432	509.723
Totale costi della produzione	8.858.310	6.326.919
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.835.121	1.111.631
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	321.984	210.000
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	321.984	210.000
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.161	799
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52	12
altri	2.614	1.822
Totale proventi diversi dai precedenti	3.827	2.633
Totale altri proventi finanziari	325.811	212.633
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	4.106	840
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	170
altri	750	5.612
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.856	6.622
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	320.955	206.011
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.000	-
Totale svalutazioni	10.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(10.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.146.076	1.317.642

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	422.939	315.726
imposte differite e anticipate	92.951	(1.102)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	515.890	314.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.630.186	1.003.018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.630.186	1.003.018
Imposte sul reddito	515.890	314.624
Interessi passivi/(attivi)	(320.955)	(206.011)
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.825.121	1.111.631
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.852	75.001
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.127	1.127
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	239.249	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.523)	(1.929)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	348.705	74.199
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.173.826	1.185.830
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.693.649)	572.647
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	425.329	298.731
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.033)	(14.053)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.901	(3.666)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.396	2.425
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.259.056)	856.084
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(85.230)	2.041.914
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	320.955	206.011
(Imposte sul reddito pagate)	1.420.201	(635.200)
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(813.871)	(66.596)
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	927.285	(495.785)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	842.055	1.546.129
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(809)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	1.190.000	1.200.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-

Disinvestimenti	0	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.190.000	1.199.191
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9)	(169)
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborso finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(989)	56.581
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(998)	56.412
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.031.057	2.801.732
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.620.023	2.817.407
Assegni	0	110
Danaro e valori in cassa	1.819	2.593
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.621.842	2.820.110
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.651.432	5.620.023
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	1.467	1.819
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.652.899	5.621.842
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci d'esercizio in forma ordinaria, avvenuta con il D.Lgs n. 139/2015, incrementa l'utilità informativa del bilancio consuntivo aziendale. Il decreto in oggetto ha modificato l'art. 2423 c.c., (redazione del bilancio di esercizio) ed ha anche introdotto il nuovo art. 2425-ter che disciplina il contenuto del rendiconto finanziario. A differenza di quanto avviene per il conto economico e lo stato patrimoniale per il quale il codice civile individua, negli artt. 2424 e 2425, forma, contenuto e struttura per il rendiconto finanziario il codice civile non impone una struttura rigida ma solamente la classificazione dei flussi a seconda che derivino dall'attività operativa, dall'attività di investimento o dall'attività di finanziamento. Tuttavia, le fonti professionali nazionali hanno proposto due schemi per la redazione del rendiconto finanziario nell'OIC 10 che possono pertanto essere applicati dalle società che devono redigere il bilancio in forma ordinaria, seguendo le norme del codice civile. Tali schemi si differenziano per la modalità con cui viene determinato e rappresentato il flusso complessivo delle attività operative. Il redattore del bilancio può pertanto optare per la presentazione di schemi alternativi che, tuttavia, hanno un potenziale informativo differente. Nello specifico il flusso complessivo dell'attività operativa può essere determinato con il metodo diretto o con quello indiretto. Il primo metodo impone di illustrare i singoli flussi finanziari generati dall'attività operativa. Il metodo indiretto invece si caratterizza per determinare il flusso della gestione reddituale partendo dall'utile o la perdita d'esercizio di conto economico e apportando allo stesso le necessarie rettifiche positive o negative. Nel caso in esame si ritiene che il metodo indiretto offra le necessarie informazioni circa il flusso dell'attività operativa partendo dal risultato d'esercizio e stornando i costi e ricavi non monetari nonché la variazione di CCN, offrendo pertanto un'informazione organica e completa i lettori del documento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è redatto in forma ordinaria e i valori sono espressi in unità di euro.

Esso rileva un utile di euro 1.630.186 al netto delle imposte già imputate al conto economico, pari ad euro 515.890 così suddivise:

- Ires e Irap correnti: euro 422.939;
- Ires e Irap anticipate: euro 92.951.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c., costituisce parte integrante del Bilancio e contiene tutte le informazioni ritenute utili ad una miglior comprensione del Bilancio.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle previsioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrate dai Principi Contabili nazionali.

Si precisa inoltre che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva UE 34 /13, innovando le norme per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare sono state interessate le società che seguono la disciplina civilistica ed adottano i Principi Contabili Nazionali, ossia la maggior parte delle società non quotate. Il nuovo quadro normativo, applicabile a decorrere dagli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016, comporta dei mutamenti sia agli aspetti formali (i documenti e la loro struttura), sia agli aspetti sostanziali (misurazione e quantificazione dei valori di bilancio).

Per tutte le imprese viene abrogata l'area straordinaria, che sin dal D.Lgs. n. 127/1991 accompagnava il Conto Economico, alla macro-classe "E". Unitamente all'area straordinaria non viene più richiesta l'indicazione nei prospetti contabili dei conti d'ordine.

La Nota Integrativa prevede nuove informazioni principalmente relative a:

- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dal conto economico;
- rapporti economici con amministratori e sindaci;
- strumenti finanziari;
- natura e importo dei costi e dei ricavi eccezionali;
- eventi rilevanti successivi alla chiusura del bilancio.

Non tutte le novità sopra illustrate riguardano il Vostro bilancio. Ogni nuova informazione richiesta dalla normativa verrà comunque commentata nel presente elaborato.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, anche tenendo conto dell'art. 7 del decreto legge 23/2020; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Riteniamo altresì utile premettere che:

- non si sono verificate deroghe nell'applicazione delle disposizioni sul bilancio di cui, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., la Nota Integrativa debba dare conto;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente che, ai sensi dell'art. 2423 bis comma 2 c.c., richiedano di essere motivati dalla Nota Integrativa;
- non si sono effettuati raggruppamenti di voci che, ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2 c.c., debbano essere distintamente indicati in Nota Integrativa;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico non contengono voci non comparabili con quelle dell'esercizio precedente che, ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 c.c., debbano essere segnalati e commentati nella Nota Integrativa;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci dello schema dei quali, ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c., la Nota Integrativa debba riferire.

Attività svolte

La Società svolge le attività di assistenza fiscale di cui all'art. 34 D.Lgs. 241/1997 come disciplinate dal D.M. n. 164 /1999.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 e del comma 2 dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Valutazione poste in valuta

La Società non ha posto in essere nessuna operazione in valuta (art. 2427 c. 1 n. 6 bis c.c.).

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6 ter c.c.).

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.925	1.525	3.450
Totale crediti per versamenti dovuti	1.925	1.525	3.450

L'incremento dei Crediti verso Soci è dato dal trasferimento di n. 122 azioni proprie ordinarie, del valore nominale di euro 2,50 (euro due virgola cinquanta) più sovrapprezzo di euro 10,00 (euro dieci), ai Centri di raccolta.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario, ottenuto come somma dei costi diretti e dei costi accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti (art. 2426 c. 1 n. 1 c.c.).

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito alcuna riduzione di valore (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.).

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, effettuati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, si segnala che le spese per software e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in tre esercizi.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 2 c.c.).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	107.253	-	107.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.856	-	105.856
Valore di bilancio	1.397	0	1.397
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.127	-	1.127
Totale variazioni	(1.127)	-	(1.127)
Valore di fine esercizio			
Costo	107.253	-	107.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.983	-	106.983
Valore di bilancio	270	0	270

Le variazioni intervenute nel corso del 2022 sono da imputarsi all'ammortamento.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e ampliamento o costi di sviluppo (art. 2427 c. 1 n. 3 c.c.).

Si precisa inoltre che alla chiusura dell'esercizio precedente non erano presenti costi di ricerca e di pubblicità in ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ottenuto come somma dei costi diretti e dei costi accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti (art. 2426 c. 1 n. 1 c.c.).

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito alcuna riduzione di valore (art. 2427 c. 1 n.3-bis c.c.).

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore dei cespiti iscritto in bilancio è stato direttamente rettificato degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame in relazione alla durata utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione nella fase produttiva. Per i beni di nuova acquisizione l'ammortamento è ridotto nel primo esercizio al 50%.

Nel seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

- Mobili d'ufficio 12%;
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%;

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre eventuali costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 2 c.c.).

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	40.630	40.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.630	40.630
Valore di bilancio	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	40.630	40.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.630	40.630
Valore di bilancio	0	0

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio in chiusura non sono presenti operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, co.1, n. 22, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione ed eventualmente svalutate in periodi successivi in caso di perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione ne viene ripristinato il valore originario.

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori e non hanno mai subito rivalutazioni (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Nel corso del 2022 è stata rilevata una svalutazione sulla partecipazione nel Consorzio "Rete del Valore - Studi Professionali" in quanto, per quest'ultimo, è stata proposta la Messa in liquidazione da parte del Consiglio Direttivo; l'Assemblea dei Consorziati è stata convocata in seduta sia ordinaria sia straordinaria per il giorno 22 febbraio 2023 rispettivamente per l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e per esaminare la proposta ai soci della messa in liquidazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.393	10.393
Valore di bilancio	10.393	10.393
Valore di fine esercizio		
Costo	10.393	10.393
Valore di bilancio	10.393	10.393

La voce Partecipazioni in altre imprese è costituita dalla partecipazione nella società "Koinos Scarl", dalla partecipazione nella "Banca Alpi Marittime" e dalla partecipazione nel consorzio "Rete del Valore - Studi Professionali".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni dei crediti immobilizzati (art. 2427 c. 1 n. 2 c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	8.400.000	(1.200.000)	7.200.000	1.200.000	6.000.000
Totale crediti immobilizzati	8.400.000	(1.200.000)	7.200.000	1.200.000	6.000.000

I crediti verso controllanti si riferiscono ad un credito verso la controllante OPEN Dot Com Spa per un contratto di mutuo stipulato il 20 dicembre 2019; OPEN Dot Com Spa si è impegnata a restituire la somma mediante corresponsione di 105 rate mensili posticipate, ognuna di Euro 100.000 a partire dal 30 aprile 2020. Le variazioni intervenute nell'anno sono da imputarsi alle rate scadute nel 2022.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in società controllate (art. 2427 c. 1 n. 5 c.c.).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in società collegate (art. 2427 c. 1 n. 5 c.c.).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Totale crediti immobilizzati
Piemonte	7.200.000	7.200.000
Totale	7.200.000	7.200.000

I crediti sono interamente riferiti alla controllante che ha sede in Piemonte (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo immobilizzato relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6-ter c.c.).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value" (art. 2427-bis c. 2 c.c.).

Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.393
Crediti verso imprese controllanti	7.200.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Alpi Marittime	293
Rete del Valore - Studi Professionali	10.000
Koinos Scarl	100
Totale	10.393

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
Contratto con OPEN Dot Com Spa	7.200.000
Totale	7.200.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Stante le caratteristiche dei crediti di non si è reso necessario procedere ad attualizzazioni.

E' stato costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.689.156	2.163.961	7.853.117	6.198.301	1.654.816
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	71.439	268.719	340.158	340.158	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.183	(380)	803	803	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.482	86.867	225.349	225.349	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.803	(92.951)	53.852		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.363	32.100	38.463	38.463	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.053.426	2.458.316	8.511.742	6.803.074	1.654.816

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, c. 1 n. 6 c.c.).

Tra il 25/11/2021 e il 10/12/2021 sono state notificate **n.64 cartelle di pagamento per euro 1.287.357,26 relativamente ai modelli 730/2016 - redditi 2015**: alcune sono state sgravate, altre pagate con contestuale attivazione del rimborso assicurativo e, per la maggior parte, impugnate presentando ricorso.

Per le cartelle per cui si è presentato ricorso è stata richiesta rateizzazione all'Agenzia Entrate Riscossione, accolta in data 17/02/2022 (piano rateazione n.441086) e in data 05/05/2022 (piano rateazione n. 448815), a fronte delle quali sono stati rilevati in bilancio sia il debito tributario sia il credito per fatture da emettere verso i Soggetti Incaricati coinvolti.

Tra il 30/05/2022 e il 15/06/2022 sono state notificate **n. 58 cartelle di pagamento per euro 1.326.984,25 relativamente ai modelli 730/2017 - redditi 2016**:alcune sono state sgravate, altre pagate con contestuale attivazione del rimborso assicurativo e, per la maggior parte, impugnate presentando ricorso.

Per le cartelle per cui si è presentato ricorso è stata richiesta rateizzazione all'Agenzia Entrate Riscossione, accolta in data 11/08/2022 (piano rateazione n.460968), a fronte del quale sono stati rilevati in bilancio sia il debito tributario sia il credito per fatture da emettere verso i Soggetti Incaricati coinvolti.

La voce Crediti v/clienti è rappresentata per la maggior parte dall'imputazione delle fatture da emettere per le sanzioni di cui sopra.

La voce Crediti v/controlanti è rappresentata dai crediti verso la controllante OPEN Dot Com Spa:

- per euro 148.578,85 da crediti di natura finanziaria;
- per euro 30.133,42 da crediti di natura commerciale.
- per euro 161.178,77 per il trasferimento del credito Iva di dicembre 2022 a seguito dell'adesione, per l'anno 2022, alla procedura della liquidazione Iva di gruppo di cui all'art. 73 del DPR 633/1972;
- per euro 266,58 dal trasferimento delle ritenute d'acconto su interessi attivi a seguito dell'adesione, congiuntamente alla suddetta controllante, al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR.

La voce Crediti v/Imprese sottoposto al controllo delle controllanti è rappresentata dai crediti verso:

- IPS Dot Com Srl per euro 630,50;
- Immo Srl Dot Com per euro 6,34;
- Oplon Dot Com Srl per euro 166,53.

Gli importi più rilevanti della voce Crediti tributari sono rappresentati:

- per euro 222.474,17 dal credito emergente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Riscossioni per versamenti di sanzioni 36Ter non dovuti;
- per euro 85,74 dal credito d'imposta spettante sui beni strumentali nuovi acquistati nel corso dell'anno 2020, come previsto dalle Leggi di bilancio 2020 e 2021, per la cui contabilizzazione si è scelto il metodo indiretto e non ancora utilizzato nell'anno 2022.

Nella voce Crediti v/altri gli importi più rilevanti sono rappresentati:

- per euro 32.086,16 dal credito vs/Michelin Spa per prestazioni erogate nel 2022 ai dipendenti di quest'ultima, fatturate e non ancora incassate;
- per euro 1.236,69 dai crediti nei confronti di Poste Italiane per il servizio prepagato da utilizzare negli esercizi successivi;
- per euro 1.636,00 da un credito nei confronti dell'INPS.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono per la maggior parte riferiti a Piemonte, Lazio, Lombardia, Emilia Romagna, Campania e Veneto (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6-ter c.c.).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal denaro e assegni in cassa e dai conti correnti bancari, sono iscritte nella loro consistenza effettiva in numerario (art. 2427 c. 1 n. 1 c.c.).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.620.023	2.031.409	7.651.432
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.819	(352)	1.467
Totale disponibilità liquide	5.621.842	2.031.057	7.652.899

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	292.093	1.033	293.126
Totale ratei e risconti attivi	292.093	1.033	293.126

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Risconti attivi</i>		
	<i>Acq. Di Servizi per Consulenza</i>	<i>1.976,72 euro</i>
	<i>Assicurazione</i>	<i>281.505,97 euro</i>
	<i>Altre Locazioni</i>	<i>52,57 euro</i>
	<i>Commissioni per Fidejussioni</i>	<i>6.221,66 euro</i>
	<i>Imposta di Registro</i>	<i>883,37 euro</i>

	<i>Open PEC</i>	<i>378,98 euro</i>
	<i>Serv. In Occasione di Eventi</i>	<i>135,00 euro</i>
	<i>Spese per Abbonamenti</i>	<i>1.918,99 euro</i>
	<i>Spese postali</i>	<i>52,85 euro</i>
	Totale	293.126,11 euro

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 8 c.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

Le azioni proprie sono rilevate in Bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto in apposita riserva, ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357 ter del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.459.510	-	-	-		2.459.510
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.211.550	-	-	-		1.211.550
Riserva legale	580.918	-	-	-		580.918
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.960.574	1.003.018	-	-		9.963.592
Riserva avanzo di fusione	63.000	-	-	-		63.000
Varie altre riserve	(1)	-	2	-		1
Totale altre riserve	9.023.573	1.003.018	2	-		10.026.593
Utile (perdita) dell'esercizio	1.003.018	(1.003.018)	-	-	1.630.186	1.630.186
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.429)	-	1.525	2.514		(8.418)
Totale patrimonio netto	14.271.140	0	1.527	2.514	1.630.186	15.900.339

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamento euro	1
Totale	1

Le principali movimentazioni delle voci del patrimonio netto sono relative a:

- destinazione del risultato d'esercizio 2021 a riserva straordinaria;
- riacquisti/vendita di azioni dai Soci che ne hanno fatto richiesta.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427 c. 1 n. 7 bis c.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	2.459.510	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.211.550	Capitale	A; B; C;	1.211.550	-
Riserva legale	580.918	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.963.592	Utili	A; B; C;	9.963.592	144.317
Riserva avanzo di fusione	63.000	Capitale	A	-	-
Varie altre riserve	1	Capitale		-	-
Totale altre riserve	10.026.593			9.963.592	144.317
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.418)	Utili		-	-
Totale	14.270.153			11.175.142	144.317
Residua quota distribuibile				11.175.142	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Nell'esercizio 2022 si è provveduto a stornare alcuni accantonamenti effettuati negli anni precedenti per debiti potenziali che erano stati a suo tempo valutati di esistenza probabile, nel dettaglio:

- Accantonamento del 31/12/2015 di euro 577.392,60 relativo ad una possibile eccessiva fatturazione verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per i mod. 730/2015: essendo ormai decorsi 8 anni e non avendo ricevuto ad oggi alcuna richiesta di storno parziale di fatturazione da parte del Ministero, si è ritenuto opportuno provvedere allo storno dell'accantonamento;
- Accantonamento del 31/12/2017 di euro 150.000,00 e del 31/12/2018 di euro 50.000,00 relativi al "fenomeno" sanzioni 36Ter Mod.730/2015: questi accantonamenti sono stati completamente riassorbiti in quanto il rischio generico si è completamente materializzato.

Per l'anno 2022 non si determina nessun accantonamento al Fondo rischi, in quanto, dopo attenta verifica, stimando il relativo fondo rischi sulla base della miglior stima possibile e tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, si è giunti alla conclusione che il fondo rischi è capiente; l'unica somma che si è ritenuto dover accantonare è relativa alla svalutazione sulla partecipazione nel Consorzio "Rete del Valore - Studi Professionali" in quanto, per quest'ultimo, è stata proposta la Messa in liquidazione da parte del Consiglio Direttivo; l'Assemblea dei Consorziati è stata convocata in seduta sia ordinaria sia straordinaria per il giorno 22 febbraio 2023 rispettivamente per l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e per esaminare la proposta ai soci della messa in liquidazione.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al fondo per rischi ed oneri (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.849	0	1.027.393	1.057.242
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	10.000	10.000
Altre variazioni	-	-	(777.393)	(777.393)

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	-	-	(767.393)	(767.393)
Valore di fine esercizio	29.849	0	260.000	289.849

Il Fondo Imposte Differite si riferisce agli accantonamenti extracontabili al fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 106 del TUIR effettuati negli esercizi precedenti (dal 2003 al 2007).

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Altri fondi per rischi ed oneri (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Fondo per rischi e oneri	10.000
	Fondo rischi per 730	250.000
	Totale	260.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito delle modifiche introdotte dalla L. 26 dicembre 2006 n. 296, che prevedeva la possibilità per i dipendenti di destinare le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007 a fondi previdenziali complementari, il fondo rappresenta il residuo del debito maturato verso la totalità dei dipendenti al 31 dicembre 2006 opportunamente rivalutato, nonché le quote di accantonamento relative al personale che ha mantenuto il fondo in azienda, calcolato in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il FondoTFR è iscritto per importo corrispondente alle vigenti disposizioni di legge.

Nella seguente tabella vengono espone tutte le informazioni relative alle variazioni del fondo TFR (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	486.677
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	92.574
Utilizzo nell'esercizio	29.200
Totale variazioni	63.374
Valore di fine esercizio	550.051

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Stante le caratteristiche dei debiti di CAF Do.C. non si è reso necessario procedere ad attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9	(9)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.059.546	355.811	3.415.357	3.415.357	-
Debiti verso controllanti	673.566	982	674.548	674.548	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.062	52.038	538.100	538.100	-
Debiti tributari	181.076	1.930.007	2.111.083	456.267	1.654.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.101	4.396	45.497	45.497	-
Altri debiti	73.110	16.498	89.608	89.608	-
Totale debiti	4.514.470	2.359.723	6.874.193	5.219.377	1.654.816

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 c. 1 n. 6 c.c.).

Gli importi più rilevanti della voce Debiti v/controlanti sono rappresentati dai debiti nei confronti della controllante OPEN Dot Com Spa:

- per euro 302.909,20 da rapporti di natura commerciale;
- per euro 367.463,34 per il trasferimento del debito Ires a seguito dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR.

La Voce Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti è rappresentata dai debiti commerciali nei confronti di IPS Dot Com Srl.

Tra il 25/11/2021 e il 10/12/2021 sono state notificate **n.64 cartelle di pagamento per euro 1.287.357,26 relativamente ai modelli 730/2016 - redditi 2015**: alcune sono state sgravate, altre pagate con contestuale attivazione del rimborso assicurativo e, per la maggior parte, impugnate presentando ricorso.

Per le cartelle per cui si è presentato ricorso è stata richiesta rateizzazione all'Agenzia Entrate Riscossione, accolta in data 17/02/2022 (piano rateazione n.441086) e in data 05/05/2022 (piano rateazione n. 448815), a fronte delle quali sono stati rilevati in bilancio sia il debito tributario sia il credito per fatture da emettere verso i Soggetti Incaricati coinvolti.

Tra il 30/05/2022 e il 15/06/2022 sono state notificate **n. 58 cartelle di pagamento per euro 1.326.984,25 relativamente ai modelli 730/2017 - redditi 2016**:alcune sono state sgravate, altre pagate con contestuale attivazione del rimborso assicurativo e, per la maggior parte, impugnate presentando ricorso.

Per le cartelle per cui si è presentato ricorso è stata richiesta rateizzazione all'Agenzia Entrate Riscossione, accolta in data 11/08/2022 (piano rateazione n.460968), a fronte del quale sono stati rilevati in bilancio sia il debito tributario sia il credito per fatture da emettere verso i Soggetti Incaricati coinvolti.

Gli importi più rilevanti della voce Debiti tributari entro 12 mesi sono rappresentati:

- per euro 48.917,20 dal debito per ritenute di lavoro autonomo e dipendente,
- per euro 36.158,20 dal debito per cartelle esattoriali relative alle sanzioni 36Ter Mod. 730/2015 per rateizzazioni in corso di versamento;
- per euro 137.047,62 dal debito per cartelle esattoriali relative alle sanzioni 36Ter Mod. 730/2016 per rateizzazioni in corso di versamento;
- per euro 219.632,38 dal debito per cartelle esattoriali relative alle sanzioni 36Ter Mod. 730/2017 per rateizzazioni in corso di versamento.

La voce Debiti tributari oltre 12 mesi è costituita:

- dal debito per cartelle esattoriali relative alle sanzioni 36Ter Mod. 730/2015 pari a euro 65.329,84 per rateizzazioni in corso di versamento;
- dal debito per cartelle esattoriali relative alle sanzioni 36Ter Mod. 730/2016 pari a euro 583.261,20 per rateizzazioni in corso di versamento;
- dal debito per cartelle esattoriali relative alle sanzioni 36Ter Mod. 730/2017 pari a euro 1.006.225,36 per rateizzazioni in corso di versamento.

L'importo più significativo della voce Altri debiti è rappresentato per euro 83.946 dal debito verso dipendenti per gli stipendi di dicembre 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono per la maggior parte riferiti a Piemonte, Lombardia, Lazio, Veneto e Emilia Romagna (art. 2427 c. 1 n. 6 c. c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, co.1, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6-ter c.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 C.C., c. 1, n. 19-bis).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei passivi (art. 2427 c. 1 n. 4 c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.461	5.987	57.448
Risconti passivi	86	(86)	-
Totale ratei e risconti passivi	51.547	5.901	57.448

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei passivi		
	Costo del personale	44.392,60
	Contributi sociali su costo del personale	13.054,97
	Totale Complessivo	57.447,57

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, secondo il principio della prudenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività (art 2427 c. 1 n. 10 c.c.).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Modelli 730	5.426.857
Modelli ISEE, REDDITO di Cittadinanza e REDDITO di Emergenza	695.892
Ricavi INFRAGRUPPO	468.140
Ricavi per CONVENZIONI	141.733
Ricavi Superbonus e altri interventi in edilizia	193.200
Ricavi DYLOG	45.307
Modelli RED	45.191
CU e PRECOMPILATI	13.375
Modelli PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	6.484
Altri RICAVI	600
Totale	7.036.779

Svolgendo l'attività di assistenza fiscale, l'unica suddivisione possibile, riferita alle voci più significative, è esposta nella precedente tabella.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche nazionali (art. 2427 c. 1 n. 10 c.c.).

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nord	1.139.990
Centro	5.826.076
Sud e Isole	70.713
Totale	7.036.779

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, secondo il principio della prudenza.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile (art. 2427 c. 1 n. 11 c.c.).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistendo prestiti obbligazionari; nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari sono così suddivisi (art. 2427 c. 1 n. 12 c.c.).

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	717
Altri	4.139
Totale	4.856

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

Interessi passivi su contratto di conto corrente OPEN	4.105,89
Commissioni disponibilità fondi	717,03
Interessi passivi diversi	33,30
Totale	4.856,22

Utili/Perdite su cambi

La Società non ha posto in essere nessuna operazione in valuta (art. 2427 c. 1 n. 6-bis c.c.).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 n. 13 c.c.).

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 n. 13 c.c.).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le descrizioni delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e i relativi accantonamenti contabilizzati in bilancio, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 n. 14 c.c..

Sulle imposte anticipate è stata applicata l'aliquota IRES pari al 24% e IRAP pari al 3,9%.

	Saldo al 31/12 /2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12 /2022
Crediti per imposte anticipate	146.803,23	52.558,20	145.509,19	53.852,24
Totale	146.803,23	52.558,20	145.509,19	53.852,24

Ammortamento marchi

Storno imposte anticipate

Valore amm. marchi in bilancio al 31.12.22	Variazione fiscale in aumento	Variazione fiscale in diminuzione	Importo su cui si calcola lo storno	Imposte anticipate Ires	Imposte anticipate Irap	Totale
		78,81	78,81	- 18,91	- 3,07	- 21,98

Welfare aziendale

Storno imposte anticipate

Costo Welfare in bilancio al 31.12.20 e pagato nel 2022	Variazione fiscale in aumento	Variazione fiscale in diminuzione	Importo su cui si calcola lo storno	Imposte anticipate Ires	Imposte anticipate Irap	Totale
5.371,63		5.371,63	5.371,63	- 1.289,19		- 1.289,19

Costo Welfare in bilancio al 31.12.21 e pagato nel 2022	Variazione fiscale in aumento	Variazione fiscale in diminuzione	Importo su cui si calcola lo storno	Imposte anticipate Ires	Imposte anticipate Irap	Totale
23.432,52		23.432,52	23.432,52	- 5.623,80		- 5.623,80

Imputazione imposte anticipate

Costo Welfare in bilancio al 31.12.22 e non pagato	Variazione fiscale in aumento	Variazione fiscale in diminuzione	Importo su cui si calcola il differimento	Imposte anticipate Ires	Imposte anticipate Irap	Totale
32.764,23	32.764,23		32.764,23	7.863,42		7.863,42

Accantonamento compenso ministeriale eccedente

Storno imposte anticipate

Valore accantonamento in bilancio al 31.12.22	Variazione fiscale in aumento	Variazione fiscale in diminuzione	Importo su cui si calcola lo storno	Imposte anticipate Ires	Imposte anticipate Irap	Totale
577.392,60		577.392,60	577.392,60	- 138.574,22		- 138.574,22

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti

Imputazione imposte anticipate

Valore accantonamento in bilancio al 31.12.22	Variazione fiscale in aumento	Variazione fiscale in diminuzione	Importo su cui si calcola lo storno	Imposte anticipate Ires	Imposte anticipate Irap	Totale
186.228,23	186.228,23		186.228,23	44.694,78		44.694,78

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	30
Totale Dipendenti	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo sono indicati nel seguente prospetto (art. 2427 c. 1 n. 16).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.000	25.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente prospetto è indicato il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (art. 2427 c. 1 n. 16 bis c.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è suddiviso in 983.804 azioni ordinarie del valore nominale di 2,50 euro ciascuna. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie (art. 2427 c. 1 n. 17 c.c.).

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili (art. 2427 c. 1 n. 18 c.c.).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art. 2427 c. 1 n. 19 c.c..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato Patrimoniale, nella nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti

dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, non ch  gli impegni assunti nei confronti delle imprese controllate, collegate, nonch  controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati (art. 2427 c.c., n. 9).

Per completezza di informazione si segnala che:

-   stata rilasciata dalla Banca Alpi Marittime una Fideiussione per euro 617.328,33 a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto trasferita al gruppo e compensata nella procedura relativa all'anno di imposta 2018;
-   stata rilasciata dalla Banca Alpi Marittime una Fideiussione per euro 711.024,94 a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto trasferita al gruppo e compensata nella procedura relativa all'anno di imposta 2019;
-   stata rilasciata dalla Banca Alpi Marittime una Fideiussione per euro 690.753,99 a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto trasferita al gruppo e compensata nella procedura relativa all'anno di imposta 2020;
-   stata rilasciata dalla Intesa San Paolo una Fideiussione per euro 655.233,89 a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto trasferita al gruppo e compensata nella procedura relativa all'anno di imposta 2021.

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.).

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 bis, lett a) c.c. (art. 2427 c. 1 n. 20 c.c.).

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 decies c.c. (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La societ  CAF Do.C. Spa intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con la societ  controllante e con quelle sottoposte a comune controllo (art. 2427 c. 1 n. 22 bis c.c.).

Tali rapporti sono riepilogati nella seguente tabella:

Societ�	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
OPEN Dot Com Spa	1.825.036,10	770.872,51	7.540.157,62	674.548,22
Immo Srl Dot Com	210.600,00	1.474,49	6,34	
IPS Dot Com Srl	538.100,25	17.002,88	630,50	538.100,25
Oplon Dot Com Srl		2.000,56	166,53	
Totale	2.573.736,35	791.350,44	7.540.960,99	1.212.648,47

I costi si riferiscono a rapporti di natura commerciale per euro 2.569.630,46 e a rapporti di natura finanziaria per euro 4.105,89, mentre i ricavi si riferiscono a rapporti di natura commerciale per euro 468.153,87 e a rapporti di natura finanziaria per euro 323.196,57.

I crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale per euro 30.930,45 e a rapporti di natura finanziaria per euro 7.510.030,54, mentre i debiti si riferiscono a rapporti di natura commerciale per euro 841.009,45 e a rapporti di natura finanziaria per euro 371.639,02.

Nessuna di tali operazioni   conclusa a non normali condizioni di mercato.

Ad ogni voce corrisponde, simmetricamente, analoga partita di segno inverso per la societ  controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 13/10/2022 sono pervenute n. 7.492 richieste di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate per i modelli 730/2020 - redditi 2019, per i quali al momento non è possibile prevedere a priori l'entità degli effetti: per questo motivo non è stata fatta alcuna imputazione in bilancio a riguardo.

In riferimento al conflitto Russia-Ucraina iniziato lo scorso 20 febbraio 2022 si comunica che la società non è direttamente interessata.

La società ha redatto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità, in linea anche con il nuovo codice della crisi di impresa. Di cui di seguito alcuni commenti e valutazioni rilevanti:

1. L'impresa non presenta squilibri di carattere patrimoniale economico e finanziario che ne pregiudichino la continuità per i prossimi 12 mesi.
2. L'impresa dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività e per le iniziative che intende adottare nei prossimi 12 mesi.
3. L'impresa è in grado di mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari necessari per l'acquisizione di fattori di produzione.
4. L'impresa è in grado di mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito.
5. L'impresa dispone delle risorse chiave (interne e/o esterne) per una adeguata gestione amministrativa, contabile e finanziaria.
6. L'impresa dispone di un mansionario e di manuale, in linea con le attuali dimensioni.
7. L'impresa adotta un regime di contabilità ordinario e predisponde una situazione contabile recante le rettifiche di competenza e gli assestamenti di chiusura, nel rispetto del principio contabile OIC 30, almeno ogni semestre, al fine di poter attuare un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale e del piano di tesoreria.

A migliore descrizione dell'equilibrio della situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della società sono riportati nella Relazione sulla Gestione alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati particolari fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio, che avrebbero potuto modificare od influenzare in maniera significativa la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, riflessa nel Bilancio chiuso al 31.12.2022.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio Consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui CAF Do.C. Spa fa parte in quanto società controllata è la società OPEN Dot Com Spa (art. 2427 c.1 n.22-quinquies c.c.).

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	OPEN Dot Com Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Cuneo

	Insieme più grande
Codice fiscale (per imprese italiane)	02926100047
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Cuneo

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato (art. 2427 bis c.c.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'art. 2497 bis al comma 4 prevede che "la società deve esporre in apposita sezione della nota integrativa un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.". Si precisa che, come chiarito dal "documento OIC 1" approvato il 25 ottobre 2004, il riferimento è all'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Essendo CAF Do.C. controllata al 52,86% dalla società OPEN Dot Com Spa, nel rispetto della succitata normativa, riportiamo di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante, cioè quello al 31/12/2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	27.503.224	28.046.242
C) Attivo circolante	6.578.408	8.167.437
D) Ratei e risconti attivi	609.086	1.008.474
Totale attivo	34.690.718	37.222.153
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.486.883	1.485.033
Riserve	13.269.582	10.686.029
Utile (perdita) dell'esercizio	2.361.240	2.508.887
Totale patrimonio netto	17.117.705	14.679.949
B) Fondi per rischi e oneri	33.816	52.711
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.415.404	1.283.446
D) Debiti	13.563.065	18.118.123
E) Ratei e risconti passivi	2.560.728	3.087.924
Totale passivo	34.690.718	37.222.153

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	14.035.812	13.390.798
B) Costi della produzione	11.707.710	10.952.033
C) Proventi e oneri finanziari	(160.618)	(72.060)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	764.814	642.556

Imposte sul reddito dell'esercizio	571.058	500.374
Utile (perdita) dell'esercizio	2.361.240	2.508.887

Consolidato fiscale nazionale ai sensi degli articoli. 117-129 e seguenti del TUIR

Si evidenzia che in sede di presentazione di Unico 2022 la società ha confermato, congiuntamente alla controllante, l'opzione triennale per il regime del consolidato fiscale ai sensi degli artt. 117-129 TUIR, che avrà durata fino all'esercizio 2023 .

Per effetto dell'esercizio dell'opzione si determina, in seno alla Capogruppo, un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e della controllata, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, dei crediti d'imposta della società controllata nonché degli oneri relativi alle maggiori imposte, sanzioni ed interessi che dovessero essere eventualmente accertate a carico della società controllata.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti a bilancio crediti e debiti nei confronti della società controllante evidenziati nel seguente prospetto:

Società controllata	Imposte dell'esercizio	Acconti e ritenute	Saldo al 31/12/2022 per imposta Ires per consolidato fiscale
CAF Do.C. Spa	(367.463,34)	266,58	(367.196,76)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto i seguenti contributi, sovvenzioni, sussidi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017 art. 1 comma 125.

Il seguente prospetto riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare o al valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

- dall'Inps Euro 499,64 per sgravio di contributi Inps per apprendisti che si sono qualificati entro il trentesimo anno di età;
- da Fondimpresa Euro 3.600,00 per aiuti alla Formazione - Formazione per lo sviluppo aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo:

- propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 1.630.185,82 a riserva straordinaria;
- invita ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio è veritiero e conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ALLOCCO Dott. Antonello
Firmato in originale

Il sottoscritto ANTONELLO ALLOCCO, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Antonello Allocco, nato a Cuneo il 01/02/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.